



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL VENETO

Determina S.G. N.27/2024

OGGETTO: Anno 2024. Determina a contrarre per l'affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs.n. 36/2023), mediante Trattativa Diretta sul M.E.P.A, di un servizio di noleggio, gestione e manutenzione di una centrale telefonica, comprensiva di apparecchi telefonici, switch e di tutte le attrezzature necessarie per garantirne il corretto funzionamento, presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, per la durata di 36 mesi con decorrenza dal 01.12.2024 - **Capitolo n. 2288**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”* ed in particolare l'art. 29 recante *“Funzioni dei dirigenti generali”*, che indica dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali, e l'art. 30 recante *“Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”*, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2023 n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024- 2026 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 31 gennaio 2024, contenente la Performance e il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Visto l'art. 15 comma 1 Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

Visto in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Richiamati, gli artt. 20, 27 e 28 del D.Lgs.n.36/2023, in materia di principi, pubblicità legale e trasparenza dei contratti pubblici;

Visto l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Principio di rotazione degli affidamenti”*;

Vista la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Visto l'art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, co. 502 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sancisce per le Pubbliche Amministrazione di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visti l'art 49 e l'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

Vista la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 la quale prevede l'obbligo di utilizzare, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024, le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

Premesso che la sede del TAR per il Veneto è dotata di una centrale telefonica con modalità a noleggio;

Tenuto conto che si è proceduto con il contratto O.D.A. n. 3863772 prot. 2597 del 29.11.2023 all'affidamento annuale del servizio di noleggio, conduzione e manutenzione di una centrale telefonica (anche rigenerata) compatibile con le apparecchiature telefoniche installate presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto alla Snapsystem Srl di Padova – p. iva 03809780285;

Considerato che in data 30.11.2024 scadrà il contratto e che è necessario avviare la procedura per l'individuazione di un operatore economico al fine di assicurare la continuità del servizio;

Attesa pertanto l'esigenza di dover garantire il servizio di noleggio, conduzione e manutenzione vista l'imminente scadenza del contratto in essere e di procedere con un contratto di durata triennale, con decorrenza dal 1 dicembre 2024;

Verificato che non risulta attiva alcuna Convenzione Consip per il tipo di fornitura

oggetto della presente determina e che l'affidamento della stessa può essere effettuato tramite Trattativa Diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Dato atto che, nel caso di specie, trattandosi di oneri pluriennali esigibili negli esercizi finanziari 2024/2026, la spesa è stata prevista nel programma di fabbisogno 2024/2026, ed approvata dal CPGA con nota prot. 46447 del 21/12/2023 (ns. prot. 2795/23) con imputazione sul capitolo 2288 "*Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per il riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali*" – voce "*Canone noleggio centralino telefonico*";

Dato atto, altresì, che per gli esercizi finanziari 2025/2027 la spesa è stata prevista nel programma del fabbisogno 2025/2027, trasmesso ai competenti uffici con ns. prot. 1840/24;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non è necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot. n. 3099 del 25.01.2024;

Evidenziato che l'importo del contratto da stipulare per la fornitura del servizio triennale di noleggio, conduzione e manutenzione di un impianto telefonico presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto viene quantificato per un importo massimo di € 18.000,00 (Iva esclusa);

Ritenuto di procedere mediante affidamento diretto con ricorso al MePA con lo strumento della trattativa diretta (T.D.) e che in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MePA che contiene tutti gli elementi essenziali;

Dato atto che la spesa è da imputarsi sul capitolo 2288 "*Spese per il pagamento dei canoni acqua, energia elettrica, gas, telefono*" - piano di gestione n. 22 per il periodo 2024-2025-2026-2027 (contratto triennale) dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei T.T.AA.RR.;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale oltre che necessaria al buon andamento della struttura, proporzionale allo scopo da perseguire e che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Visto l'allegato II.14 e, in particolare, l'art. 31 del predetto codice per il quale il RUP nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

Dato altresì atto che per le motivazioni espresse nella determina 18/2024, cui si rinvia, la sottoscritta Segretario generale del TAR assume la qualità di RUP e DEC della procedura di cui trattasi poiché nessuna unità lavorativa in servizio risulta aver maturato i requisiti necessari all'iscrizione al relativo albo, con il supporto della Sig.ra Giuliana Sala quale collaboratore tecnico - amministrativo del RUP, iscritta per l'incarico da ricoprire all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con la direttiva del Segretario generale della G.A. prot. 6927 del 02 aprile 2020;

Visto il Decreto n. 256 del 28.7.2023 del Presidente del Consiglio di Stato avente ad oggetto il "*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*", che ha disposto di includere nello stato di previsione della spesa relativa a contratti, ivi comprese le convenzioni Consip, il cui importo posto a base di gara sia pari o superiore a mille euro e fino alla soglia comunitaria la quota incentivante del 2%, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023;

Tenuto presente che l'importo presunto del 2% relativo all'incentivo funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, calcolato sull'importo massimo di € 18.000,00 è di € 360,00;

Vista la determinazione n. 30/2022, con la quale è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 come integrato con decreti n. 34/2023 e 37/2023 e che il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 non è stato elaborato per le motivazioni nello stesso indicate;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n.2390 del 4 novembre 2024, resa dalla sottoscritta in conformità a quanto previsto dall'articolo 16 e 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n.2391 del 4 novembre 2024, resa dalla Sig.ra Giuliana Sala in conformità a quanto previsto dall'articolo 16 e 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto, come si evince dalla documentazione in atti;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell'11 maggio 2020, recante *“Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa”*;

Evidenziato che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

DETERMINA

1)- di disporre l'avvio della procedura per l'acquisto del servizio di noleggio, gestione e manutenzione di una centrale telefonica, comprensiva di apparecchi telefonici, switch e di tutte le attrezzature necessarie per garantirne il corretto funzionamento, presso il TAR Veneto come in premessa specificato, per la durata di mesi 36, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 mediante lo strumento telematico della trattativa diretta (T.D.) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

2)- di approvare il disciplinare di gara ed il dettaglio tecnico-economico formante parte integrante e sostanziale del presente atto;

3)- di dare atto che l'affidamento oggetto di considerazione avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione MEPA di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione, al disciplinare di gara, al dettaglio tecnico economico e alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023;

4)- di stimare il valore massimo dell'affidamento, per il periodo 2024/2027 (contratto triennale), in € 18.000,00 iva esclusa;

5)- di dare atto che la spesa massima prevista in € 21.960,00 iva compresa, graverà sul capitolo 2288 *“Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per il riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali”* – voce *“Canone noleggio centralino telefonico”* del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali- piano di gestione n. 22 per il periodo 2024/2027 (contratto triennale) che la spesa da sostenere per i citati servizi è così articolata:

Servizi	Totale
Affidamento del servizio triennale di noleggio, conduzione e manutenzione di una centrale telefonica presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto	€ 18.000,00
IVA 22%	€ 3.960,00

Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 360,00
---	----------

6)- di dare atto che si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del D.lgs, N.36/2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto del il D.P.C.S. n.256 del 28.07.2023, da imputarsi sul capitolo n. 2288 "*Spese per il pagamento dei canoni acqua, energia elettrica, gas, telefono*" dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - piano di gestione n. 22;

7)- di dare altresì atto, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del Codice, che la sottoscritta è Responsabile Unico di progetto e DEC;

8)- di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale collaboratore del RUP la Sig.ra Giuliana Sala per il supporto, funzione di predisposizione, controllo delle procedure di gara ed esecuzione del contratto;

9)- di disporre che all'operatore economico individuato ai sensi del DPR 62/2013 siano estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

10)- di dare atto che, in ordine allo schema di contratto, lo stesso è generato automaticamente dal sistema MEPA contenente tutti gli elementi essenziali e che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà per il tramite della pertinente funzionalità dello stesso Sistema;

11)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

12)- di disporre la pubblicazione della presente determina ai sensi di legge a cura del RUP sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa sezione "*Amministrazione trasparente*" ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, che potrà anche avvalersi all'uopo del supporto e dell'apporto di personale anche tecnico in organico.

Venezia, 5 novembre 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandra Da Re